

*"Se rimpiangi la gioventù
ritorna giovane
aiutando i giovani"*

NOI GIOVANI

Reg. Trib. Lecce N. 454 del 20/1/1989

Mensile - Anno IX - Luglio 1995 - N. 7

C/C Post. N. 10361731 - Abb. Post. 50%

Stampato presso F.lli Castrignanò - Calimera - Tel. e Fax 0832/873552

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

SIGARETTE VORTICE DI MILIARDI SULLA PELLE DI MILIONE DI PERSONE

Le sigarette sono uno dei beni di consumo che assicurano i maggiori profitti.

Sono gli unici leciti che, se usati nel modo previsto, creano assuefazione nella maggior parte dei consumatori e spesso li uccidono.

Questo significa che le industrie del tabacco fanno soldi a palate, ma anche che i loro clienti ci rimettono molto.

In tutto il mondo infatti muoiono a causa del fumo circa tre milioni di persone all'anno, ovvero sei persone ogni minuto.

Una fonte di consumatori è emersa grazie a quella che le industrie del tabacco acclamano come la liberazione della donna.

Nei paesi occidentali le donne che fumano sono una realtà concreta da diversi anni, e ora questo fenomeno si sta diffondendo in luoghi in cui per la donna fumare era considerata una vergogna.

Le industrie del tabacco vogliono rivoluzionare la situazione, vogliono aiutare le donne ad affermare la loro nuova ricchezza.

Alcune aziende del tabacco hanno le proprie strategie.

Un'azienda delle Filippine ha distribuito gratuitamente in quel paese a grande maggioranza cattolica dei calendari con un'immagine della Madonna e il marchio delle proprie sigarette posto sfacciatamente sotto l'immagine sacra.

Tentando di collegare l'idea dell'immagine sacra al tabacco, per rendere accettabile alle donne filippine l'idea di fumare.

Ma le vittime più tragiche della guerra del tabacco sono i ragazzi, si pensa infatti che gli adolescenti costituiscono il 90% di tutti i nuovi fumatori.

Questi dati sono davvero allarmanti e le statistiche dimostrano anche che per molti giovani il fumo del tabacco è il primo passo verso le droghe più pesanti. La probabilità di usare cocaina è oltre 50 volte più alta tra gli adolescenti che fumano che tra i non fumatori.

Anche i giovani, a modo loro, non possono fare a meno delle sigarette, perché le industrie creano posti di lavoro e alcuni vantaggi economici.

Tuttavia non si può negare che hanno guadagnato miliardi, ma sulla pelle di milioni di persone; sembra però che il terribile prezzo di vite umane li lasci indifferenti.

Catia Carlino

VACANZA E RISPETTO DELL'AMBIENTE UN BINOMIO POSSIBILE?

di Manuela Morello

Siamo ormai in pieno periodo estivo. Il sole, il mare, riempiono le nostre giornate, trascorse all'insegna della spensieratezza e della serenità. Tutto è sicuramente straordinario, anche perché sospirato dopo tanti mesi di impegni scolastici e di lavoro, e si fa avanti la voglia di viaggiare, divertirsi, scoprire nuovi luoghi, per intraprendere emozionanti avventure. Ma mai come in questo periodo, si ripropone il problema ambientale. Lungo le strade, anche di città, assistiamo ad un incremento del vagabondare triste dei cani, che vengono abbandonati in questo periodo dai loro "affezionati" padroni perché rappresentano un ostacolo alla propria voglia di libertà. Ed oltre all'atto già di per sé brutale dell'abbandono, questi poveri animali, falciati dalle auto in corsa, costituiscono un serio pericolo sulle nostre strade.

Un altro grave problema, che si manifesta in questo periodo in modo più massiccio, è quello dei tanti rifiuti che i turisti, o meglio "noi" turisti, abbandoniamo sui cigli delle strade, o nelle pinete, o nei boschi, confidando nell'arrivo di operatori ecologici o di gruppi di volontari che spazzeranno via tutto, come gli accalappiacani faranno con i nostri animali.

Se questo è il mondo che ci piace, sicuramente avrà prospettive di vita poco felici, continuando noi a comportarci in questo modo, ma se riusciamo ad acquisire una certa coscienza ambientale e civile, che ci porti a comprendere l'erroneità del nostro comportamento, allora si potrà sperare in qualcosa di positivo, per l'immediato ed anche per il futuro.

SEGUE A PAG. 2

Mons. Pasquale Caputo 1943 - 1995
Don Antonio Ottino 1995 - ?

Altro tassello della nostra storia.

Nominato il nuovo parroco: Don Antonio Ottino di Calimera prenderà possesso della nuova sua parrocchia il prossimo settembre.

Festa grande a settembre per la comunità di Galugnano.

AL MARE "CU LU SCIARABÀ" E LA SERA "TI TO TE PER TUTTI"

di Giada Munno

È arrivata un'altra estate, come ogni anno accompagnata da nuove mode, nuovi miti, nuovi gusti. ... e dalla immancabile voglia di qualcosa di più!

Ma per una volta mettiamo da parte le nostre vacanze e tornando indietro nel tempo pensiamo a com'era l'estate 50 anni fa. Pensiamo a com'erano le vacanze dei nostri nonni e proviamo ad immaginare quella straordinaria sensazione di gioia che provavano quando, bambini, avevano la fortuna di trascorrere una giornata al mare. E di questa breve vacanza ne godevano fino in fondo. Le loro mete erano le stesse spiagge che frequentiamo oggi anche noi. Ma qui iniziano e finiscono le analogie tra le nostre vacanze e quelle di 50 anni fa.

La spiaggia più vicina era quella di San Foca ma se la vacanza durava più di un giorno si arrivava fino a Castro oppure a S. Maria al Bagno e si affittava una casa per 2 settimane.

Ma queste erano delle eccezioni e la "vacanza giornaliera" al mare portava i nostri nonni al massimo fino ad Otranto.

Si partiva di notte, l'orario di partenza dipendeva dal cavallo che si aveva a disposizione (si usava "lu Trainu" e "lu SCIARABÀ", un carro munito di fasce laterali e sedili in tavola con una piccola spalliera). Si organizzavano anche dei viaggi "a pagamento" e quindi si dava la possibilità anche a chi non aveva i mezzi disponibili di trascorrere un giorno di festa.

SEGUE A PAG. 2

Come tutta la diocesi, così anche la piccola comunità di Galugnano, si è unita in preghiera nell'apprendere della scomparsa di Vito Cacucci padre di S. E. Mons. Arcivescovo Francesco, avvenuta il 8 giugno 1995. "Noi Giovani", a nome di tutta la comunità, alle preghiere a Gesù Risorto, alle condoglianze, unisce il sentirsi umanamente vicini al suo pastore in un momento di intensa sofferenza.

AL MARE "CU LU SCIARABÁ" E IL "TI TO TE PER TUTTI"

Dalla prima pagina

di Giada Munno

Il viaggio fino a San Foca durava circa 2 ore. Una volta arrivati si può ben immaginare l'euforia poiché il mare non era di certo una meta abituale e neanche un giorno di vacanza era un lusso che ci si poteva permettere con molta frequenza.

La prima cosa da fare era trovare una grotta: sarebbe stata l'alloggio per tutto il giorno. Usando un lenzuolo, a mò di tenda, si metteva il costume da bagno che era diverso dai nostri "si vede e non si vede". Era una tutina che arrivava fino al ginocchio, mentre le donne anziane usavano la camicia. Fatto questo iniziava la festa vera e propria fatta di bagni interminabili e giochi sulla sabbia.

Si pranzava con panini, focaccine, polli preparati la sera precedente o con un piccolo spuntino acquistato nell'unico negozio di alimentari di San Foca.

Nel pomeriggio si riprendevano i cavalli che venivano portati nelle insenature verso Roca e si ritornava a Galugnano prima che facesse buio.

L'estate è la stagione dei giochi all'aperto e i preferiti dei bambini di allora erano "la ROTONDA" (un gioco simile alla "campana": si disegnava un cerchio per terra diviso in 4 parti e si saltava dentro, chi toccava il bordo era eliminato).

Si giocava con le palle di stoffa e con le pietre piccole ci si sfidava a "TUDDHRI". I bambini si impegnavano a inventare nuovi giochi: aggiungevano dei fili ai barattoli di latta e camminavano su questi mantenendosi in equilibrio con i fili, oppure sfruttando i 4 angoli del Largo Vittorio Emanuele si giocava a "TI TO TE PER TUTTI" (il gioco dei 4 cantoni).

Ecco com'era l'estate un po' di anni fa... era fatta di piccoli e semplici divertimenti. Se noi ci pensassimo un po' di più forse apprezzeremmo e godremmo meglio di quello che ci offrono le nostre vacanze.

VACANZA E RISPETTO DELL'AMBIENTE UN BINOMIO POSSIBILE?

dalla prima pagina

di Manuela Morello

Non possiamo limitarci a contare nelle iniziative dei gruppi naturalistici, che si adoperano ad ogni livello per rendere vivibili tanti spazi trascurati del nostro territorio, e che, con indagini, studi, ricerche, ci mettono costantemente in guardia sui pericoli di disastro ambientale cui andiamo incontro, anche a causa di operatori economici senza scrupoli che provocano danni irreparabili all'ambiente, oltre che col cattivo comportamento di noi utenti. Dobbiamo sforzarci di acquisire, noi per primi, una coscienza ecologica, che ci porti a rispettare l'ambiente, prima nello spazio in cui viviamo, poi in quello in cui ci troviamo ospiti occasionali. Lo sforzo è richiesto anche alle amministrazioni pubbliche, specie a quelle delle nostre zone, perché provvedono a dotare le pinete di contenitori per i rifiuti, che da noi scarseggiano vistosamente, anche se questo non ci autorizza ad abbandonarli dappertutto.

Mi piacerebbe corrispondere con ragazze disabili o ragazze che si sentono sole. È possibile? Grazie!

Il mio indirizzo è:

GABRIELLI DARIO - Via Firenze, 8a
35010 CADONEGHE (PD)

Un saluto a tutti da Dario

1° CONCORSO DI POESIA E PITTURA "GINO PERRONE"

Ad un anno dalla sua scomparsa, 20 giugno 1994, Sabato 24 giugno 1995 presso il Centro Socio Culturale in via Roma a San Donato di Lecce è avvenuta la cerimonia di premiazione del 1° concorso nazionale di poesia e pittura a lui dedicato, parliamo dell'indimenticato e ci auguriamo indimenticabile GINO PERRONE.

La cerimonia è stata preceduta da una mostra, nei medesimi locali, delle opere pittoriche partecipanti. Per l'occasione è stata pubblicata un'antologia di tutti i lavori. Con il Sindaco Prof. D. Salvatore Tanieli, l'Ass. alla cultura M. Rosaria TUCCI, il consigliere Regionale Prof. Donato PELLEGRINO ed altri componenti il Consiglio Comunale, di maggioranza e minoranza, erano presenti la moglie di Gino: Stellina e i suoi figli Francesco, Giuseppe e Serena. La cerimonia, tenutasi nel giardino del centro fra numerosissimo pubblico, incorniciata dal verde della natura, resa confortevole da una leggera brezza è stata allietata da apprezzatissimi intermezzi musicali ad opera di Sabrina CONTE e Giada

Munno, nostre concittadine, e di Matteo PAGANO si San Donato di Lecce.

Piacevole sorpresa una sezione del premio riservata agli alunni della scuola Media di San Doanto e Galugnano, questi i nostri ragazzi premiati:

Gianluca Russo con
La speranza che svanisce
Antoni Luigi Conte con
Vivere
Alessandro Dell'Anna con
Bentornata Primavera
Maurizio Peccaris con
La notte dell'amore.
Marilena Passabi con
Gioia
Marco Morello con
Non più solo

Come non gioire per queste iniziative che tanto bene portano allo spirito, ma anche al corpo? Ecco! Questa è la strada per fare qualcosa di concreto per i ragazzi e i giovani inparticolare e, mio caro Gino, per questo pezzettino di strada, questo premio, a te il nostro grazie.

**27 GIUGNO 1943
27 GIUGNO 1995**

52° DI SACERDOZIO PER
MONS. PASQUALE CAPUTO

Come ogni anno rinnoviamo gioiosi gli auguri al nostro Pastore.

Innalziamo preghiere di ringraziamento al Signore, di ringraziamento per avercelo dato e di supplica per conservarcelo il più a lungo possibile.

CONDOGLIANZE

A Caprarica di Lecce il 1 giugno 1995, all'età di 61 anni, è deceduto GIUSEPPE DE MATTEIS. Giuseppe era nipote del nostro concittadino Antonio DE MATTEIS abitante in via Buon Consiglio e suocero di Raffaele CRISTOFALO, vicesindaco e nostro attento lettore.

A 84 anni il 6 giugno 1995 presso l'abitazione della figlia Maria in via Piave è deceduta Vincenza MAZZEO.

A Galugnano nella sua abitazione in via Buon Consiglio all'età di 92 anni è deceduto Antonio DE MATTEIS.

Li 8 giugno 1995 a Bari, è deceduto Vito CACUCCI padre di S. E. Mons. Francesco CACUCCI nostro Arcivescovo.

A Lecce l'11 giugno 1995 è deceduta Fausta DE GIORGI, aveva 69 anni, Fausta era suocera di Filomena STERLECCINI già residente per tanti anni a Galugnano presso lo zio Michele Bonaventura DELL'ANNA in Piazza Vitt. Eman. II.

Porgiamo condoglianze ai familiari tutti e per Giuseppe, Vincenza, Antonio, Vito e Fausta preghiere a Gesù Risorto.

BATTESIMI

A San Donato di Lecce il 27 Maggio 1995 ha ricevuto il Sacramento del Battesimo MARCO di Armando MICCOLI di San Donato di Lecce e di Giuseppina GRANDE, nostra concittadina già abitante in via San Donato e residente a San Donato di Lecce.

VALENTINA PAOLA TUCCI di Gianluca e di LUCIA BENEDETTA PASCALI, abitanti in via Garibaldi, ha ricevuto il Sacramento del Battesimo l'11 giugno 1995 nella nostra Chiesa Parrocchiale.

Agli auguri per MARCO, VALENTINA PAOLA e genitori uniamo preghiere a Gesù Bambino per un radioso e cristiano futuro di MARCO e VALENTINA PAOLA.

N O Z Z E

Il 12 Giugno 1995 nella nostra chiesa parrocchiale si sono uniti in matrimonio CUCURACHI PAOLO di Caprarica di Lecce e la nostra concittadina Antonietta DE MATTEIS abitante in via Buon Consiglio.

GENNARO SCALINCI di Surbo e la nostra concittadina Marilena ROTONDO abitante in via San Nicola si sono uniti in matrimonio nella nostra chiesa parrocchiale il 24 giugno 1995.

Nel Santuario Santa Maria dei Martiri in Otranto il 26 giugno 1995 si sono uniti in matrimonio Fabio LONGO di Cavallino e la nostra concittadina Adele QUARTA abitante in via Mameli.

Intorno alle nuove famiglie cristiane si stringe tutta la comunità di galugnano augurando ogni bene.

REFERENDUM 11 GIUGNO 1995 RISULTATI DI GALUGNANO E SAN DONATO DI LECCE

		Galug.	S. Donato	Tot.
Ref. n. 1 Liberaliz. delle rappresen. sindacali	si no	234 182	681 618	915 800
Ref. n. 2 Rappres. sindacali nella contrat. collettiva	si no	255 159	602 588	857 747
Ref. n. 3 Contrat. collet. nel pubblico impiego	si no	255 158	631 537	886 695
Ref. n. 4 Soggiorno cautelare	si no	224 169	669 620	893 789
Ref. n. 5 Privatiz. della RAI	si no	160 258	522 716	682 974
Ref. n. 6 Autoriz. al commercio	si no	154 251	428 763	582 1014
Ref. n. 7 Trat. per i sindacati	si no	453 156	447 540	900 696
Ref. n. 8 Legge elet. per i Comuni con pop. sup. a 15000 abitanti	si no	222 185	556 628	778 813
Ref. n. 9 Orari degli esercizi commerciali	si no	142 273	438 814	580 1087
Ref. n. 10 Concessioni per la radiodiffusione telev.	si no	149 219	555 982	704 1201
Ref. n. 11 Interruz. dei programmi televisivi	si no	158 213	514 1035	672 1248
Ref. n. 12 Raccolta della pubblicità radiotelevisiva	si no	146 321	417 922	663 1243

L'angolo della cucina

"ieu cucinu cussine"

a cura di Giada Munno

Questo mese faremo un'eccezione: nella nostra rubrica non presentiamo una ricetta della tradizione culinaria galugnanese, ma poiché l'estate è la stagione della "grande sete" ompareremo a preparare delle gustose bevande e divertenti bibite.

- COCKTAIL A BASE DI FRUTTA.

Per prepararlo occorrono le stesse quantità di succo di limone succo d'arancia e succo d'ananas. Si versano gli ingredienti in una caraffa di vetro piena di ghiaccio tritato finemente e si mescola con un cucchiaino. Fatto questo si versa il cocktail nei bicchieri aiutandosi con un colino per trattenere il ghiaccio e si guarnisce con fettine di limone e arancia, cubetti di ananas e una ciliegia candita.

- COCKTAIL AL MELONE

Tagliare a metà un melone maturo e con l'apposito utensile ricavarne delle palline che serviranno per la decorazione. Frullate il resto della polpa e unitevi un bicchiere di succo d'albicocca e uno di vino bianco frizzante. Versate nei calici e guarnite con le palline di melone infilate su spiedini e servite con ghiaccio.

PER LA DIFESA DELL'AMBIENTE

LA CITTA' E' ANCHE TUA DIFENDILA!!! è il messaggio di un manifesto affisso a Galugnano e San Donato, patrocinato dall'Amministrazione Comunale e realizzato dagli alunni della classe II Sezione "A" della Scuola Media di San Donato. Una chiave contorta, un cesto metallico per la spazzatura sfondato e con fuoriuscita della stessa, un telefono pubblico sventrato, un muro imbrattato da un cuore trafitto con su due iniziali e la scritta ULTRAS sono ben inserite nel manifesto e consentono al messaggio una corposità ed una immediatezza di trasmissione eccezionali, ben al di sopra di quanto ci si potesse aspettare da ragazzi della Scuola Media.

FESTA DELLA MAMMA - vendita delle azalee RINGRAZIAMENTO

Un grazie di vero cuore a Marta Sticchi che, conosciuta occasionalmente, ha dato un impulso incredibile alla distribuzione delle azalee a San Donato e a Galugnano.

Diventa così più ampia la campagna della diffusione a fondo benefico delle azalee che si arricchisce di altri punti di raccolta. Come componente del Comitato Puglia dell'AIRC dimostro il mio grato riconoscimento a tutti coloro che pretendono le loro energie, in questo tipo di iniziative necessarie ed insostituibili per l'umanità intera.

Ancora grazie.

Dott.ssa Gabriella Alemanno De Carlo

(componente comitato Puglia AIRC)

- Organizzatrice per Galugnano e San Donato

Marta Sticchi

- Collaboratori

Conte Sabrina - Munno Giada - Quarta Luca

Tucci Maria Rosaria (Assessore comunale) per Galugnano

Grande Cesare - Palmieri Margherita - Palmieri Dolores - Pagano Paola -

Conte Ezio - Salamanca Antonietta

Giglio Sonia per San Donato

Sono state propagate oltre 360 azalee con un contributo totale di L. 7.950.000.

L'Amministrazione Comunale ha contribuito alla raccolta di fondi a favore dell'AIRC donando L. 300.000.

PRIMA COMUNIONE PRIMA CONFESSIONE

La famiglia parrocchiale è stata in festa, perchè 21 fanciulli hanno ricevuto per la prima volta, Gesù nel loro cuore.

Preparati con tanta gioia e tanto amore a capire il dono di Dio, essi hanno inteso, nella misura delle loro capacità, che bisogna dare una risposta d'amore a questo dono, iniziando nella loro vita, un comportamento nuovo, fatto di sincerità, di obbedienza e di bontà, con tutti: a casa, a scuola, ovunque.

L'incontro con Gesù, nella prima Confessione e Comunione, lascia un ricordo incancellabile nella vita di ogni fanciullo, non solo per la festa, curata in tutti i particolari, con tanto sacrificio e tanto amore, da mamma, papà e parenti, che si stringono loro intorno, partecipando alla loro gioia, non solo per i regali che si ricevono, ma perchè Gesù è penetrato amorevolmente dentro, non solo nel loro cuore, ma nella loro vita per sempre.

La S. Messa di Prima Comunione, è una celebrazione eucaristica, che commuove sempre tutti, per l'intimità familiare, in cui si svolge, per la fraternità, per i canti, per le preghiere semplici e spontanee che i fanciulli elevano per tutti e che armonizzano, fraternizzano tutti i presenti, togliendo ogni barriera, creata dalla nostra povera umanità per farci, in Cristo, presente sull'altare, un cuore solo e un'anima sola.

E dono la S. Messa, il bacio, tutto speciale a mamma e papà, bacio che sa di tanta tenerezza e gratitudine, le foto-ricordo e poi la festa continua in famiglia, dove i neo-comunicandi, si sentono al centro di tutti gli affetti e di tanti desideri, che spingono a sognarli, sempre buoni e belli così come nel giorno della loro Prima Comunione.

E così, vi conservi il Signore, che avete ricevuto per la prima volta nel vostro cuore, che desidera venire a voi, ancora tante e tante volte, nella Messa di ogni domenica.

Facciamo pervenire il nostro ringraziamento e la riconoscenza dei genitori e dei ragazzi alle catechiste Sig.ra Tarantino Rita, Sig.ra Manno Fernanda. Inoltre ringraziamo per la collaborazione Don Francesco, Superiora Suor Benedetta, Sig.ra Lezzi Michelina.

PRIMA COMUNIONE: Alfieri Sara, Caricato Claudia, Catania Salvatore, Cerbino Serena, Conte Fabiana, Coroneo Antonio, Martina Elisa, Martina Paola, Passabi Donatella, Vese Andrea, Zito Salvatore.

CONFESSIONE: Calogiuri Alessio, Catalano Simona, Coniglio Giampiero, De Blasi Donatella, Dell'Anna Marco, Greco Nicola, Peccarisi Antonio, Peccarisi Debora, Peccarisi Paola, Zazzeri Stefania, Zito Dario.

Michela Petullà

Radici

di D.F.M.

600 - COSA CI RESTA IN STRUTTURE

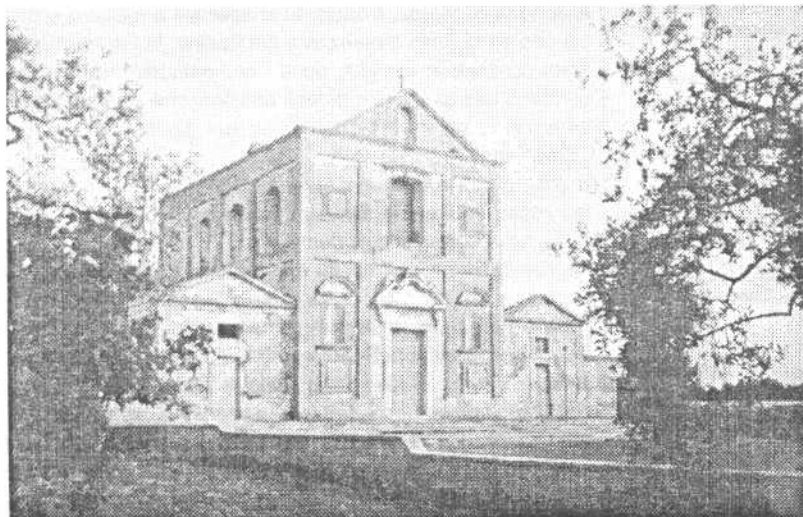
Per dire delle nostre tre chiese: Madonna della Neve, Annunziata e della Pietà (o dei Sette Dolori) sarebbe stato logico iniziare dalla più antica: la Madonna della Neve, ma poiché sono in corso i lavori di restauro degli originali affreschi attualmente coperti da uno spesso strato di calcina (insieme di più strati accumulatisi nel tempo), che certamente getteranno nuova luce sulla sua storia, abbiamo preferito iniziare dall'ultima costruita: Madonna della Pietà. Questa Chiesa ha in comune con le altre due il fatto di essere sorta su un'antica "CUNEGGHRA": minuscole strutture per lo più campestri nelle quali potevano accedere pochissime persone, a volte non più di quattro. Il nome, verosimilmente, potrebbe derivare da ICONA (immagine sacra). Per indicare queste piccole strutture il volgo avrebbe dato la prevalenza al loro contenuto, l'icona appunto, e non la chiamò perciò chiesetta nicchia ma Icona e il terreno circostante Cona (terreno limitrofo all'Icona) e poi la struttura Conella: "Cunegghra". O dal latino Cuna Cuna (culla)? Di chi progettò e costruì la chiesa della Madonna della Pietà nulla sappiamo di certo la volle prospetticamente maestosa ma severa nella sua linearità, nulla concedendo a simboli trionfalistici o spettacolari; si gusta invece una piacevole semplicità che ben si addice alla Vergine per la quale veniva costruita: della Pietà. Si ha la sensazione che già allora il progettatore era a conoscenza del suo futuro: chiesa cimiteriale, ma ciò avverrà solo nell'800. Per conservare l'antica cunegghra, sottoposta al livello stradale, approdò ad una soluzione geniale: due altari frontali: uno sovrastante l'altro, giù quello originario della cunegghra, nel suo ambiente, con su "dipictal'imgo della Vergine della Pietà" e sopra quello monumentale, dedicato al figlio suo Crocifisso con agli estremi lati ed a mezza altezza le statue dell'Arcangelo e di San Domenico; al primo porta una serie di gradini al centro della struttura, da un lato e dall'altro di detti gradini si dipartono due rampe di scale che portano al secondo. Due altari laterali, uno a destra uno a sinistra, ben incorniciano il tutto, uno era dedicato a San Raffaele e l'altro a Sant'Anna; dopo il restauro avvenuto nel 1973 per opera, meritoria e mai sufficientemente apprezzata, di Mons. Pasquale CAPUTO, i due altari furono dedicati alla Natività l'uno alla Resurrezione l'altro; soluzione questa che ha consentito di rappresentare il mirabile trittico che cadenza l'"ECCOMI" della vergine Maria: Natività, Crocifissione, Resurrezione.

Da Michele PAONE nel suo "GALUGNANO UN PAESE" (retro Tav.

XXXV) la chiesa è attribuita all'architetto-scultore-pittore-incisore leccese Mauro MANIERI (1687 - Not. 1743) ma poiché come vedremo, i lavori iniziarono nel 1685 tale attribuzione ci lascia alquanto perplessi. Comunque sia lo scalpello dell'autore ci ha lasciato un apprezzabile insieme di statue, putti, spirali e riccioli belli sì, in questa chiesa "extra moenia", ma certamente non pareggiabili alla leggiadria e alla incredibile proporzionalità di quelli nella chiesa "intra moenia" dell'Annunziata della quale parleremo nel prossimo numero.

Ma quando e perché sorse la chiesa della Madonna della Pietà? Correvano l'anno 1685, dalla Platea iniziata nel 1640 dell'archivio parrocchiale apprendiamo: "De più possiede una possessione nominata "LA CONA DELLA PIETÀ", nel feudo di Galugnano seminatoria di ettaro uno e mezzo ... alla quale chiesura era incorporata una cappella piccola che vi potevano capire ad otto persone et vi steva in detta cappella pittata la ss.ma Vergine nostra Sig.ra sotto il titolo della Pietà o delli sette dolori, et perchè verso l'anno 1685 incominciò la suddetta immagine a conceder molte grazie a fedeli qui concorse numeroso popolo a finchè dalle carità manuali che pervennero (... ? ...) della suddetta immagine se ne fabbricò ad onor suo una nuova chiesa e beneficio della cui fabbrica li sacerdoti di detto loco di Gal. li lasciavano tutte le litanie che venivano date da fedeli alla suddetta immagine che potevano importare qualche somma, dichiarando che la cisterna (che fine ha fatto? Sarà stata usata per ossario?) che oggi stà contigua et incorpora a detta nova chiesa steva di dentro detta possessione nominata come di sopra et similmente il suolo dove sta piantata la chiesa di detta vergine unita con il suolo delle stanze consiglio (quelle laterali alla chiesa?) e giardinello era terreno della suddetta possessione". Questa l'origine, ma il vero promotore del tutto fu tal Sig. Carlo Muscone, nobile veneto, promotore e benefattore, in suffragio del quale il Rev.do Capitolo era tenuto a celebrare 39 Messe annue nella chiesa della Pietà; ciò si è protratto sino alla seconda metà dell'800. Concludendo rileviamo che l'originale pala della Crocifissione trovasi ora nella chiesa dell'Annunziata e al suo posto vi è una copia per mano di Umberto COLONNA di Bari autore anche della Natività e della Resurrezione dei laterali altari e degli affreschi della chiesa parrocchiale. Il trasloco della pala è avvenuto durante il restauro del 1973 per evidenti motivi di sicurezza.

La possessione "LA CONA DELLA PIETÀ" faceva parte "delli stabili quali si possiedono della chiesa campestre della madonna SS.ma della Neve chiamata a voce popolare delle Pisane".



SS.ma Vergine Nostra Signora Della Pietà

De più possiede una possessione nominata "LA CONA DELLA PIETÀ" nel feudo di Galugnano seminatoria di ettaro uno e mezzo ... alla quale chiesura era incorporata una cappella piccola che vi potevano capire ad otto persone et vi steva in detta cappella pittata la ss.ma Vergine nostra Sig.ra sotto il titolo della Pietà o delli sette dolori, et perchè verso l'anno 1685 incominciò la suddetta immagine a conceder molte grazie a fedeli qui concorse numeroso popolo a finchè dalle carità manuali che pervennero (... ? ...) della suddetta immagine se ne fabbricò ad onor suo una nuova chiesa e beneficio della cui fabbrica li sacerdoti di detto loco di Gal. li lasciavano tutte le litanie che venivano date da fedeli alla suddetta immagine che potevano importare qualche somma, dichiarando che la cisterna (che fine ha fatto? Sarà stata usata per ossario?) che oggi stà contigua et incorpora a detta nova chiesa steva di dentro detta possessione nominata come di sopra et similmente il suolo dove sta piantata la chiesa di detta vergine unita con il suolo delle stanze consiglio (quelle laterali alla chiesa?) e giardinello era terreno della suddetta possessione". Questa l'origine, ma il vero promotore del tutto fu tal Sig. Carlo Muscone, nobile veneto, promotore e benefattore, in suffragio del quale il Rev.do Capitolo era tenuto a celebrare 39 Messe annue nella chiesa della Pietà; ciò si è protratto sino alla seconda metà dell'800. Concludendo rileviamo che l'originale pala della Crocifissione trovasi ora nella chiesa dell'Annunziata e al suo posto vi è una copia per mano di Umberto COLONNA di Bari autore anche della Natività e della Resurrezione dei laterali altari e degli affreschi della chiesa parrocchiale. Il trasloco della pala è avvenuto durante il restauro del 1973 per evidenti motivi di sicurezza.

De più possiede una Poss.ne.

PER IL MESE DI LUGLIO AUGURI ONOMASTICI A:

TOMMASO	GIORNO	3	AURELIO	GIORNO	20
ELISABETTA	"	4	LORENZO	"	21
CLAUDIO	"	7	CRISTINA	"	24
BENEDETTO	"	11	GIACOMO	"	25
ENRICO	"	13	ANNA	"	26
BONAVENTURA	"	15			

FESTIVITÀ FUNZIONI RELIGIOSE

Come ogni anno, per il periodo estivo, a cominciare dal primo Luglio il sabato alle ore 19,30 sarà celebrata la Santa Messa nella Chiesa dell'Annunziata.

La domenica alle ore 11,00 e 19,30.

IN BREVE

La rimonda di un albero di pino può essere una "notizia"? Sì, se l'albero di pino è quello secolare e monumentale delle nostre scuole elementari il quale non veniva rimondato da decine d'anni, certamente a causa della sua mole. Quanto sopra è avvenuto il 1/6/1995 servendosi di una idonea scala meccanica. Ora il "nostro" pino fa bella mostra di se ripulito dai rami rinsecchiti.

2 Giugno, festa della Repubblica, una festa di vecchi splendori che ha perduto lentamente e inesorabilmente il suo smalto. Andrebbe rivalutata affinché i giovani, di oggi e di domani, apprendano e ricordino.

GIORNATA DELLA SOLIDARIETÀ - Si è tenuta il 4 giugno 1995 presso la Scuola Materna ed Elementare Statale di Galugnano. Ha visto impegnati ragazzi, corpo docente e non, genitori e cittadini. In programma una maratona con partenza dall'edificio scolastico ed arrivo al campo sportivo, una "gara degli aquiloni" ed un rinfresco per tutti. Il ricavato delle volontarie offerte è stato devoluto in beneficenza.

A cura del "LABORATORIO TEATRALE" voluto dall'Amministrazione Comunale, venerdì 16 giugno nel largo della Chiesa Madre è stato proiettato su grande schermo "SALENTO" sulle tracce della Storia - GALUGNANO - un audiovisivo che ha visto impegnati tutti i nostri ragazzi della scuola Media sotto l'ottima guida del Prof. Lezzi. Sono intervenuti il Sindaco Prof. Salvatore Tanieli, il Sig. Giovanni DE BLASI di San Donato di Lecce noto autore di libri di storia locale ed il Sig. Franco Michele DELL'ANNA dir. Resp.le di "NOI GIOVANI", presenti amministratori comunali e componenti la PRO-LOCO San Donato e Galugnano col suo Presidente Sig. Pino RIZZO. Validissima iniziativa per la quale siamo grati ai ragazzi e a tutti coloro che la hanno fortemente voluta.

A.C.A. - Associazione Commerciali e Artigiani di San Donato e Galugnano. È una nuova associazione locale che si prefigge tutela dei diritti, promozione e sviluppo sul territorio e miglioramenti economici di tutti gli iscritti. A uguriamo successo poichè commercio e artigianato sono dei veri propulsori di sviluppo e occupazione. I soci fondatori di Galugnano sono: Carlà Giuseppe Parrucchiere, Petrachi Antonio Bar del Corso e Martina Aldo Minimarket.

Iniziati i lavori di restauro degli affreschi della Madonna della Neve, lavoro non facile visto lo spessore dei diversi strati di calcina di cui sono coperti. Ritourneremo sull'argomento, e in grande stile, poichè da essi ci attendiamo molto per gettare nuova luce sulla storia di quella cappella e nostra.

È in fase di organizzazione da parte dell'Amm.ne Com.le di San Donato il torneo calcistico dei quartieri che si disputerà per le festività patronali del mese di Agosto. I quartieri previsti sono: Ulla Torta, Santa Croce, Quartieri Asciu e Galugnano.

PROBLEMA SCUOLE A GALUGNANO - Nulla di nuovo per quanto riguarda eventuale soppressione della prima media, di certo è stata riistituita la prima elementare. Sappiamo dell'impegno dell'amministrazione comunale per salvaguardare la nostra scuola, ci auguriamo che abbia successo, a quello dell'Amministrazione Comunale occorrerebbe affiancare un più incisivo impegno nostro, comunità di Galugnano, ma tant'è! Fa capolino, come spesso, uno dei nostri difetti: delegare ad altri la soluzione di nostri problemi. Apatia? Forse.

Facendo seguito a quello di giugno 1995 con il solito senso di profonda gratitudine pubblichiamo un secondo elenco di offerte versateci sul c/c o consegnateci brevi-manu e versate sul c/c dal 1° gennaio 1995 al 27 giugno 1995.

- 1° SEMETRE 1995 -

Vinci Giampiero	Galugnano	20.000
Gemma Olindo	Matera	50.000
Dir.re Uff. PT. VR	Lecce	10.000
Tarantino Lucia	Sternatia	10.000
Mazzeo Sabrina	Bari	20.000
Manzo Oronzo	Soletto	10.000
Cudazzo Maurizio	Castri di Lecce	10.000
Tondo Michele	Rimini	50.000
Peccarisi Maria Elena	Lecce	50.000
Boccadamo Don Giuseppe	Roma	25.000
Patarnello Dora	Lecce	30.000
Caputo Maria	Bari	20.000
Linciano Pasquale	Taranto	30.000
Peccarisi Rosario	Varese	20.000
Caporale Malorgio Lucia	Roma	20.000
Dell'Anna Diego	Caprarica	20.000
Dir.re Uff. P.T.	Zollino	10.000
Dell'Anna Pina	Taranto	30.000
Dell'Anna Salvatore	Torino	9.000
Peccarsi Anna De Riccardis	Senna Cons.	20.000
Linciano Raffaele	S. Vito Taranto	30.000
Dell'Anna Passabi Annita	Torino	5.000
Ferilli Enzo	Pesaro	20.000
Dadda Ermanno		
Zito Marisa	Milano	20.000
Martina Michele	Roma	50.000
Barrotta Luica	Roma	20.000
Greco Maria Teresa	Ozzero	20.000
Rizzo Raffaele	Caltanissetta	20.000
Dell'Anna Anna	Roma	20.000
Sterlicchini Roberto	Surbo	10.000
Pascali Antonio	Roma	20.000
Ponzo Alfredo	Lecce	20.000
Perrone Giovanni	Sanarica	10.000
Verri Rosa	Roma	20.000
Camoglio Fulvio	Lussemburgo	100.000
Russo Sandro	San Donato Lecce	10.000
Dell'Anna Damiano	Roma	30.000
Mazzeo Stefania	Caprarica di Lecce	10.000
De Santis Antoni	Bitritto	25.000
N.N.	Roma	50.000
Vese Luigi	Palermo	30.000
Bellucci Maurizio	Venezia	100.000
Tucci Monica	Udine	10.000
Tanieli Salvatore	S. Donato Lecce	10.000
Coli Gino	San Donato Lecce	10.000
Cabrielli Dario	Cadoneghe	30.000
Tucci Aldo	Galugnano	50.000
Mancarella Provvidenza	San Donato Lecce	10.000
Benincasa Donato	San Donato Lecce	5.000
Russo Michele	Castri di Lecce	30.000
Bernardo Carmine	San Donato Lecce	10.000
Dalla Bona Antonio	San Donato Lecce	15.000
Bruno Rosina	Galugnano	5.000
Peccarisi Pantaleo	Torino	100.000
Linciano Michele	San Vito al Tagl.	50.000
Peccarisi Maria	Sternatia	10.000

TOTALE L. 1.451.000

ERRATA CORRIGE:

Due errori nella nostra pubblicazione del Maggio u.s.: il Prof. Donato PELLEGRINO è stato eletto consigliere Regionale e non Provinciale, l'iniziativa della vendita delle Azalee il giorno della festa della mamma nulla aveva a che fare con la Pro-LoCo, come diciamo in altra parte del bollettino. È ovvio che trattasi di errori dovuti a buona fede, tecnico il primo a non perfetta informazione il secondo. Ce ne doliamo e chiediamo scusa al Prof. Donato PELLEGRINO ed agli organizzatori della vendita delle Azalee il giorno della festa della mamma. Confessiamo la nostra non professionalità, scopo nostro non è quello di essere "giornalisti" ma di rendere un servizio, ci auguriamo utile, alla nostra comunità.

RICEVUTO PUBBLICHIAMO

Taranto, 10 giugno 1995

Carissimo Direttore,
sicuro di dare una notizia gradita ai miei parenti ed amici tutti di Galugnano, allego, in fotocopia, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri con il quale mi notifica, per meriti di servizio, la promozione a decorrer dal 30.12.1993 a S. Tenente del Corpo della Guardia di Finanza nella riserva e di complemento.
Con l'occasione invio a tutti cordiali ed affettuosi saluti.

Cataldo Dell'Anna



La S.V. con Decreto Presidenziale datato 8 settembre 1994, è stata promossa, ai soli fini giuridici, al grado di Sottotenente della riserva di complemento del Corpo della Guardia di Finanza, a decorrer dal 30 dicembre 1993, ai sensi dell'art. 61 della legge 10 aprile 1954, n. 113 e successive modificazioni.

Molti saluti al comitato redazionale e a tutti i collaboratori

Antonio De Santis - BITRITTO

DANZA COME SPORT - COME VITA

Da un po di tempo è rinato l'entusiasmo per il ballo, la voglia di lasciarsi trasportare dall'effetto inebriante del cosiddetto "Ritmo". Il ballo, la musica sono componenti che fanno parte della natura dell'uomo perciò viene spontaneo il desiderio di prendere parte alle festeciole danzanti, ma spesso si cade nell'assoluto scontro per l'incapacità di muovere qualche passo, perciò si rinuncia delusi, per aiutare a tirare fuori questa innata componente della natura dell'uomo sono sorti dalle nostre parti, come altrove, dei punti d'incontro dove chiunque può imparare a muovere i primi passi, migliorare la propria capacità o perfezionare la tecnica del ballo. La cosa più bella ed interessante che si coglie nell'immediato è che questa disciplina come poche altre riesce a coinvolgere l'intero nucleo familiare, consente di vedere genitori e figli, il sabato e la domenica, recarsi insieme a trascorrere una serata di sano divertimento. Il desiderio di chi scrive è che il ballo possa continuare ad essere un momento di aggregazione fra le persone e se mi è permesso dire, di riconciliazione. Colgo l'occasione per fare riferimento all'A.S. L'AQUILONE di San Donato: è nata per gioco nell'ottobre 1991 con l'obiettivo di avvicinare i giovani e gli adulti al ballo non solo in quanto disciplina sportiva ma come notevole opportunità di socializzazione, ed anche per contribuire alla realizzazione di un campetto di calcio multi uso presso il centro Religioso-Sociale di San Donato.

Dall'azione istruttiva della danza alcune coppie di ragazzi si sono comportate molto bene nelle competizioni regionali con importanti vittorie mentre che scrive, cioè il loro istruttore, dopo aver vinto più volte i tornei regionali, il 7 aprile

1995 a Napoli si è aggiudicato il Campionato Italiano Centro Sud di Danza Standards e il 21/5/95 a Pistoia al Campionato Italiano assoluto di federazione è arrivato in finale aggiudicandosi il 6° posto dopo una impensabile e meravigliosa selezione. L'augurio che pongo è che il ballo in qualunque modo praticato possa far riscoprire il piacere di stare insieme agli altri nel pieno rispetto dei pieni valori. Colgo l'occasione per spendere alcune parole di elogio per coloro che nel volontariato hanno preso parte più volte presso l'O.P.I.S. di Lecce alle festeciole destinate a rallegrare ed alleviare la permanenza delle persone che soffrono di malattie mentali. Concludo affermando che il ballo nella sua espressione più genuina e sana è una forza prompente che entra nell'animo di tutte le persone che amano l'arte nelle sue forme più varie, dando loro l'opportunità di esternare tramite figure ed evoluzioni ciò che il ritmo e la melodia suscitano.

Maurizio Ingresso

UN UOMO

Vorrei essere un uomo

per scoprire la vita che mi è stata donata
e capire perché sono nato così.
Per trovare negli altri l'amore che cerco
e permettere al cuore di espandersi un po.

Vorrei essere un uomo

per Amare la gente che ha bisogno di me
che mi tende la mano perché possa vivere qui
Per costruire loro una casa e una mensa
e poter dire "Avanti c'è posto, ristorati qua".

Vorrei essere un uomo

per liberarmi di questo corpo che ho
ed essere libero di volare nel cielo lassù
dove il silenzio e la quiete danno forza al mio spirito
e sentirmi vicino a chi mi creò.

Vorrei essere un uomo

e spogliarmi di tutte le cose che ho
per donarle a coloro che hanno meno di me
e riempirli di doni, di affetto e bontà
per sentirmi vicini al mio cuore che soffre

Vorrei essere un uomo

per trovare la strada che cerco
e imparare dagli altri fratelli e sorelle la vera umiltà,
per sentirmi rinascere dentro, nel profondo del cuore
e donare la vita che ho a chi me l'ha data.

G.V.

Felicissimi di pubblicare quanto pervenutoci, come sempre ringraziamo per l'attenzione e la considerazione pregando, per consentirci di aderire sempre, la maggiore brevità possibile; lo spazio consentito dalle nostre possibilità economiche è quello che è. Ci complimentiamo con G.V., veramente notevole il suo canto, tutti vorremmo sentirci quell'uomo, io sicuramente.

PENSIERO DEL MESE

a cura di Mons. Pasquale CAPUTO

Un pensiero ai ragazzi e ai giovani, che hanno concluso con la promozione l'anno scolastico: 94-95. A voi tutti porgo vivissime congratulazioni e fervidi auguri per il vostro futuro e per le vacanze estive, che già state vivendo. Le vacanze non siano mai tempo di ozio, tempo di esperienze spericolate. La vita ha sempre il suo grande valore per il presente e per il futuro; futuro che si costruisce giorno per giorno operando rettamente e con piena libertà responsabile nell'ambiente della famiglia e tra gli amici. Le vostre amicizie, soprattutto durante le vacanze, siano amicizie costruttive per la vostra crescita morale e sociale.

Non manchi mai, ogni domenica, la partecipazione alla s. messa. In tutte le località marine c'è una chiesa, dove si celebra la s. messa. Alla messa domenicale vi partecipa chi crede fermamente che non c'è vacanza nel coltivare la propria vita cristiana.

Ai giovani, che nel mese di luglio completano gli esami, auguro che un'ottima promozione coroni il loro faticoso lavoro scolastico e li incoraggi ad affrontare lo studio universitario o le difficoltà nel trovare lavoro per vivere onestamente e formarsi, domani, una famiglia.

Anche per loro auguri per vacanze costruttive.

Per le famiglie, l'estate è sempre un periodo più difficile per tutto il nucleo familiare, in particolare per i figli, sia per chi rimane in paese sia per chi si reca al mare. Certamente ogni genitore ci terrà a rinsaldare la famiglia né rinunzierà all'autorità paterna o materna nel guidare i propri figli, pur lasciando loro spazi opportuni di responsabile libertà. So bene che diverse famiglie, per motivi di salute o per motivi economici,

neppure durante l'estate possono avere un po' di riposo; sono tante le sofferenze, le preoccupazioni, anche se spesso vengono sopportate in un silenzioso dolore. A tutte queste famiglie esprimo la mia solidarietà, la mia comprensione, promettendo per loro una particolare preghiera.

Non sembri inutile la mia insistenza a tutti i genitori, perché pur vivendo nelle zone balneari, non manchi la partecipazione alla messa domenicale. La vita cristiana, come la vita fisica, non dovrebbe subire interruzioni.

Quest'anno ricorre l'ottavo centenario della nascita di S. Antonio di Padova (1195 - 1231). Moltissimi e in ogni ambiente sono i devoti di S. Antonio. La vera devozione si esprime, però, nell'imitare gli esempi del santo, di cui si è devoti. S. Antonio, sacerdote, predicatore e maestro ci esorta a vivere da cristiani secondo l'insegnamento e l'esempio di Gesù. "La fede senza l'amore è vana; la fede con l'amore è propria del cristiano... Credere in Dio è credere amando, credendo andare da lui, credendo ubbidirgli ed essere incorporati nelle membra di lui. La veste dell'anima è la fede; la fede è la vita dell'anima. Coloro che ricusano di osservare i precetti di Cristo finiscono senza dubbio, col non credere più in lui". Le frasi tra virgolette fanno parte di alcuni discorsi di S. Antonio. Servono anche per noi; teniamole presenti e mettiamole in pratica, se vogliamo essere veramente devoti di S. Antonio e invocarlo con sincerità nei nostri bisogni spirituali e temporali. Altrimenti la nostra devozione ai santi sarà la devozione della candela, del mazzo di fiori, magari anche di un pellegrinaggio a Fatima o a Lisbona, ma non sarà devozione cristiana.

- PROPRIETÀ: Parrocchia Maria SS. Immacolata Galugnano - Tel. 0832/655030
 - DIR. RESP.: Dell'Anna Franco Michele
 - COORD. di RED.: Morello Manuela
 - PROGETTAZIONE GRAFICA: Dell'Anna Luca
 - DIREZIONE E REDAZIONE:
P.zza Vitt. Em. II, 6 Tel. 0832/655092
 - COMITATO REDAZIONALE:
Cucurachi Tina, Dell'Anna Michele, Dell'Anna Davide, Martina Amedeo, Martina Francesca, Martina Ilenia, Munno Giada, Nicolaci Maria Antonietta, Peccarisi Enrico, Perrone Andrea, Quarta Luca, Tucci Antonio.
 - COORDINATORE UNIVERSITARI:
Dell'Anna Emanuele
 - COLLABORATORI:
Mons. Pasquale Caputo, Cretl Luca, Corsano Carmelo, Dell'Anna Alessandro, Dell'Anna Angelo, Dell'Anna Federico, Delle Donne Lea, Lezzi Anna Maria, Manca Don Donato, Martina Antonio, Martina Cesare, Nicolaci Stefania, Perrone Antonio, Peccarisi Mariangela, Munno Marilena, Taurino Ilenia, Verri Gabriele, Zazzeri Riccardo.
- CONTO CORRENTE POSTALE: 10361731
INTESTATO A: Boll. Parrocchiale di Azione Cattolica "Noi Giovani" 73010 GALUGNANO (Le)
TIRATURA N° 1400 copie
Finito di Stampare il 10 luglio 1995